

INCONTRO ALLA BCC Economia e socialità a braccetto per una rinascita che prende il via dal basso

Un patto delle competenze per Napoli

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. Un'occasione per costruire un vero patto per Napoli delle competenze e delle cose da realizzare. È questo l'obiettivo del convegno organizzato dalla Banca di credito cooperativo di Napoli che ieri ha tenuto a battesimo l'iniziativa nella Sala del Vasari nel complesso di Sant'Anna dei Lombardi.

INIZIATIVE IN CAMPO. «Il patto per Napoli di cui tanto si discute in questo periodo deve diventare operativo per la città attraverso iniziative immediate, operazioni cantierabili, progetti concreti. Noi come sistema del credito cooperativo siamo pronti e già ci stiamo preparando, come già fatto negli ultimi anni, ad essere al fianco di importanti iniziative per la città. Grandi e piccoli progetti che diano nuovo respiro al tessuto economico, in tal senso è importante anche la presenza del sistema del microcredito. In base a questo ragionamento abbiamo pensato di realizzare un forum di confronto tra le migliori energie che possono e devono essere i protagonisti di questa fase», ha dichiarato il presidente della Bcc di Napoli Amedeo Manzo (nella foto).

Il dibattito ha visto gli interventi del sindaco Luigi de Magistris, del cardinale di Napoli Crescenzo Sepe, del sottosegretario alla giustizia Cosimo Maria Ferri, del presidente del tribunale di Napoli Ettore Ferrara, del rettore Lucio d'Alessandro. Sono intervenuti anche Don Adriano Vincenzi presidente della fondazione Toniolo e delegato Cei per Confcooperative, il presidente di Confindustria Costanzo Jannotti Pecci, il presidente di Italferr Riccardo

Monti, il presidente dell'ente per il microcredito Mario Baccini, il direttore generale del Santobono Pausilipon Annamaria Minicucci, il presidente di Adler Paolo Scudieri e della vicepresidente di Coelmo Stefania Brancaccio. Hanno dato la propria testimonianza Pino Porzio, Ct del Canada e dell'Acquachiara pallanuoto, lo scrittore Maurizio de Giovanni. Intervenuti anche il direttore di Rai Vaticano Massimo Milone, Adele Caldarelli, direttore del dipartimento di economia della Federico II, Vincenzo Moretta, presidente dell'Ordine dei Dottori commercialisti, Antonio Areniello, presidente del collegio notarile, Amedeo Giurazza, amministratore delegato di Vertis, Armando Brunini, amministratore delegato della Gesac e Mario Mustilli, docente di finanza aziendale alla seconda Univer-

sità di Napoli. Ha moderato il giornalista del Corriere della Sera Marco Demarco.

IL SINDACO. «Il Patto per Napoli ha dichiarato De Magistris a consolidare quello che abbiamo iniziato da tempo perché abbiamo sempre creduto nelle nostre forze. Renderemo ancora più saldi i rapporti tra cittadini, politica e amministrazione. Le porte sono aperte a tutti gli imprenditori che vogliono investire nella nostra città. Non lasceremo indietro nessuno. Le maggiori risorse sono indirizzate verso le periferie. Rafforzeremo la vivibilità». In merito, poi, agli obiettivi immediati il sindaco ha affermato che «nel 2017 realizzeremo il consolidamento delle linee metro; partiremo con l'apertura dei cantieri del Centro Storico; bonificheremo la zona orientale; abatteremo le Vele; consolide-



mo e rafforzeremo la cooperazione e lavoreremo insieme per raccontare quello che sta accadendo nella nostra città».

IL CARDINALE. Crescenzo Sepe ha sottolineato che da

qualche anno ha iniziato con i cittadini un cammino di carità. «Quest'anno -ha informato- il tema è "vestire gli ignudi". Ciò significa che vogliamo restituire la dignità a tutte quelle persone che ne sono state private. Napoli non si è mai arresa e ha grande voglia e forza di andare avanti. Qualsiasi rivalutazione della città non può che ripartire dalla gente e ritornare alla gente. Inutile nascondere che purtroppo Napoli soffre di qualche individualismo. Questo deve spronarci a non chiuderci in partitismi di qualsiasi tipo e non solo laico. Dobbiamo essere aperti a tutti e andare incontro a chi ha più bisogno». Alla domanda del moderatore se è preoccupato per il voto del prossimo 4 dicembre ha risposto con un secco «no comment. Mi preoccupa però il clima di divisione che si sta creando».

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO Oltre alle preghiere sono stati affrontati tutti i problemi del settore

Il cardinale Sepe benedice gli agricoltori

NAPOLI. «La terra è madre se viene rispettata». Così il cardinale Crescenzo Sepe ha chiuso l'omelia della 66esima Giornata del Ringraziamento, organizzata da Coldiretti a Giugliano. L'arcivescovo di Napoli ha presieduto la celebrazione nella chiesa dell'Annunziata, gremita da oltre mille agricoltori.

Una festa speciale e sentita per il mondo agricolo iniziata con la tradizionale benedizione dei trattori, disposti lungo corso Campano. In piazza Annunziata sono stati allestiti gli stand di Campagna Amica con una mostra dei prodotti tipici campani. I cesti dell'offerta con i prodotti agroalimentari regionali sono stati donati alla mensa dei poveri.



«Abbiamo il dovere di onorare la terra – ha sottolineato il cardinale Sepe nella sua omelia – che sarà generosa di frutti solo se sapremo rispettarla. Gli agricoltori hanno un grande compito da svolgere. Chiunque offende la natura offende gli uomini e offende Dio».

«La Giornata del Ringraziamento – spiega Gennarino Masiello, presidente di Coldiretti Campania – è per tradizione un omaggio all'agricoltura, ai frutti della terra e a chi lavora. È un appuntamento importante per dire grazie al Signore per l'anno che sta per terminare. La Giornata rappresenta anche un'occasione d'incontro per riflettere sulla situazione del comparto agrico-

lo. I problemi con cui dobbiamo fare i conti sono numerosi, come i cambiamenti climatici, la difficoltà di ricevere il giusto prezzo sui prodotti, le frodi di una concorrenza sleale che sottrae risorse. Tuttavia da qualche anno i dati ci confermano che l'agricoltura è ancora uno dei pochi comparti in Italia a dare speranze e traiettorie di futuro. Tanti giovani credono nell'agricoltura come progetto di vita. La salvaguardia del territorio ha bisogno di ricambio generazionale in agricoltura. Essi sono le prime sentinelle ambientali. Se gli agricoltori vengono giù dalle montagne, prima o poi vengono giù le montagne».

Il presidente di Coldiretti Campania Gennarino Masiello e il direttore regionale Salvatore Loffreda hanno voluto consegnare per l'occasione un premio a Vincenzo Pirozzi, socio pensionato novantaseienne.

AESTETICA Moda, tendenze e novità. E dove ci sono le donne c'è anche l'istituto di Veronesi

La bellezza fa tappa a Napoli

NAPOLI. Via, alla nuova edizione di "Aestetica 2016". Il salone Mediterraneo dei professionisti della bellezza, del benessere e dell'acconciatura, festeggia i suoi venti anni. Un'iniziativa, che si svolgerà presso la Mostra d'Oltremare, dal 12 al 14 novembre, con un programma ricco di eventi e sorprese. «È per noi un onore poter ospitare un evento di tale portata – dichiara l'Ict Gennaro Esposito, in rappresentanza di Mostra d'Oltremare – Sono 170, le aziende leader di settore provenienti dall'Italia e dall'estero. Cinquecento i marchi esposti, che spaziano dalla cosmesi alla tricotologia. Cinque i padiglioni, destinati alle attività e sviluppati in un percorso lineare e obbligatorio – e termina – Il costo del biglietto sarà di 15 euro con una riduzione



● I saloni di Aestetica

a 7, qualora venga acquistato in prevendita sul sito». Olio d'oliva, latte, miele, noci, uva e castagne. Sono solo alcuni dei rimedi, che saranno esibiti, per contrastare il processo d'invecchiamento di zone particolarmente sensibili alle variazioni atmosferiche, come mani e viso. Via, anche ad un nuovo prodotto che dona l'effetto "botox"

senza l'uso di aghi. Ancora, lifting, trattamento di body – contouring e body – sculpting, che elimina il grasso localizzato in eccesso senza ricorrere ai bisturi, costituendo una valida alternativa alla liposuzione. Sarà, inoltre, presentata anche la risposta alle 4C (chrono, city, computer e connected lifestyle) una linea Smart compatta per tutte le donne over 40. Non mancheranno, poi, le novità in materia di nail, hair e make-up. Il Maet, giunto alla sua quarta edizione, si conferma l'appuntamento imperdibile per tutti gli aspiranti make-up artist mentre l'Hair Conference, momento d'incontro dedicato al mondo dell'acconciatura, vedrà la partecipazione dei più celebri professionisti del settore. Infine, non mancherà "Aestetica Nails Challenge", il campionato di

unghie, giunto alla sua terza edizione ed il concorso "Rondine d'oro", la gara di trucco dedicata agli allievi della make-up artist.

«Il nostro settore, per fortuna, al momento gode ancora di buona salute – prosegue Emilio Marzioli, patron dell'evento – Il progetto, per quanto esalti la bellezza, incentiva l'aggregazione e la competizione tra coloro i quali si stanno avvicinando a questo mondo. Inoltre, grazie al contributo della fondazione Veronesi, abbiamo voluto che fossero presentati anche i nuovi metodi per combattere e prevenire la formazione di tumori al seno – e conclude – Se oggi siamo qui è solo grazie alla nostra passione ed impegno. Ci auguriamo di poter fare sempre meglio».

VALERIA GARBIN

CONFCOMMERCIO

Seconda edizione del premio Cottone "Napoli è donna"

NAPOLI. La conferenza stampa di presentazione di "Napoli è donna. Premio Lydia Cottone 2016"

Seconda edizione a cura di Terziario Donna Napoli, si tiene domani alle ore 11,30 presso la sede della Confcommercio Napoli, in piazza Carità, 32 nel Salone delle Assemblee.

Alla conferenza stampa intervengono: il presidente di Confcommercio Napoli, Pietro Russo, la presidente di Terziario Donna Napoli, Arianna Cavallo e il giornalista Stefano Prestisimone, nipote dell'artista Lydia Cottone.